

## La città

# Bagnoli, pronta la bozza di piano: spiaggia pubblica e meno cemento

## Imminente l'accordo sull'area De Magistris incontra De Vincenti

CONCHITA SANNINO

**U**NA RIUNIONE fiume nella notte, al secondo piano di Palazzo San Giacomo, per arrivare con le carte giuste all'incontro imminente con il ministro per il Mezzogiorno. E definire una priorità che aspetta da quasi dieci mesi (i napoletani, però, da qualche decennio): la "bozza" sulla rigenerazione di Bagnoli. Una mappa ormai sostanzialmente condivisa tra governo, cabina di regia, Regione e Comune e su cui il sindaco di Napoli ribadisce la condizione che equivale per lui a una bandierina irrinunciabile: la «centralità della spiaggia pubblica».

Dettagli, lievi differenze di volumi e posizionamenti, a quanto pare. Come il ridimensionamento del cemento previsto inizial-

mente nel Parco, anche quello uno dei punti che starebbero a cuore all'amministrazione. Ammette comunque de Magistris: «Ci sono solo delle limature da apportare all'ultima bozza, sono fiducioso e come ho detto più volte ci stiamo avvicinando a una svolta storica. Ecco perché ci stiamo lavorando di buona lena».

L'unica certezza è che mancherebbe davvero pochissimo per il vis-a-vis tra il sindaco e il ministro De Vincenti, nelle prossime ore. Il dialogo sugli esiti dell'ultima revisione, tra loro, diventa infatti l'ultimo atto prima della ratifica formale che avverrà, a detta dei rispettivi staff di Roma e di Napoli, «entro la fine di luglio»: ovviamente in cabina di regia, naturalmente a Napoli e alla presenza anche del gover-

natore della Regione.

Proprio per tener fede alla tabella di marcia serrata, è cominciata ieri, dopo le dieci di sera, la riunione che de Magistris ha convocato con il capo di gabinetto Attilio Auricchio, con l'assessore Carmine Piscopo, con il superdirigente Giuseppe Pulli, e con lo staff dell'Urbanistica. I punti chiave: concentrarsi sulla «vivibilità del lungomare» e sulla «valorizzazione del paesaggio». In breve, dalle tabelle e dai rendering passati sulla scrivania dell'assessore Piscopo e del capo di gabinetto Auricchio, è evidente che de Magistris intende portare a casa due elementi.

Il primo, sul piano della riconversione: ratificare la prevalenza della dimensione «sociale» del tratto di costa e di Parco, l'installazione di servizi e infrastrut-

ture, la fruizione gratuita delle attrezzature. Il secondo, sul piano della condivisione: nonostante l'iter preveda solo il passaggio in cabina di regia con gli attori istituzionali previsti dalla legge Sbocca-Italia, de Magistris intende infatti portare la "bozza Bagnoli" in consiglio, oppure renderla pubblica attraverso una informativa alla città. Tutto dovrebbe avvenire entro fine luglio, assicurano a San Giacomo. E mancano solo 20 giorni alla *dead line*.



**SINDACO**  
Luigi de Magistris. In alto l'area ex Italsider a Bagnoli



Peso: 34%